

Aster Coop Soc. Coop.
Sede in UDINE via Oderzo, 1
Capitale sociale Euro 4.058.604 di cui Euro 1.953.724 versati
Registro Imprese di Pordenone - Udine n. 00435320304 - C.F. 00435320304
R.E.A. di Udine n. 134876 - Partita IVA 00435320304

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2023

Signore Socie e Signori Soci,

il Consiglio di Gestione – ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile – a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31.12.2023, redige la presente Relazione sulla Gestione rendendo un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società. Provvede ad informare sull'andamento e sul risultato della gestione 2023, nonché sulle attività svolte dalla Società nell'esercizio in esame e allo stesso modo sui rischi a cui la società è esposta, sottoponendolo al Vostro esame e approvazione.

Si evidenzia che Aster Coop Soc. Coop. ha adottato dall'anno 2004 il sistema di gestione dualistico, il quale prevede di norma l'approvazione del bilancio da parte dell'organo di sorveglianza. Coerentemente con Statuto e Regolamento interno, con il mandato ricevuto dall'Assemblea e con la prassi consolidata, il Consiglio di Gestione d'intesa con il Consiglio di Sorveglianza, ha portato l'approvazione del bilancio all'Assemblea dei Soci. Si porta a conoscenza dell'Assemblea Generale dei Soci che la stessa è stata preceduta dalla realizzazione di specifiche riunioni denominate "pre - assemblee di reparto" in tutte le sedi e reparti produttivi della Cooperativa.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società Aster Coop Soc. Coop. nel corso dell'esercizio 2023 ha continuato a svolgere l'attività principale di progettazione ed erogazione di servizi logistici integrati per la filiera industriale, alimentare, farmaci e presidi tramite la gestione di magazzini propri e di terzi e nell'erogazione dei servizi di logistica distributiva. La gestione di tali servizi è conforme ai requisiti della norma per il Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 come certificato dall'ente DNV di Vimercate (MB).

La società ha la sua sede principale a UDINE in Via Oderzo n. 1, che rappresenta anche la sua sede legale, inoltre agisce per mezzo delle seguenti sedi secondarie:

- | | | | |
|---|----------------------|-------------------------|-------------------------------|
| - | Unità locale n. UD/2 | Udine | Piazzale dell'Agricoltura, 16 |
| - | Unità locale n. UD/5 | Udine | Via Oderzo, 19 |
| - | Unità locale n. UD/6 | Udine | Via Oderzo, 10 |
| - | Unità locale n. FO/1 | Cesena | Piazzale Bubani Ugo, 170 |
| - | Unità locale n. PD/1 | San Giorgio in Bosco | Via Valsugana, 11 |
| - | Unità locale n. PN/1 | San Vito al Tagliamento | Via Pinzano, 1 |

SCOPI MUTUALISTICI

Ai sensi dell'art. 2545 del C.C. si indica che l'Aster Coop Soc. Coop. è una cooperativa retta dai principi della mutualità prevalente, senza finalità speculative. Si propone, attraverso lo svolgimento delle attività di cui all'oggetto sociale, il perseguimento dei seguenti scopi mutualistici in conformità alle previsioni incluse nel documento approvato dall'Assemblea dei Soci e denominato "Carta dei Valori di Aster Coop", ovvero: creare nuove opportunità di lavoro per i propri Soci operatori; assicurare ai propri Soci operatori continuità di lavoro, nel rispetto delle disposizioni dello Statuto e del Regolamento Interno; conseguire per i propri Soci Operatori più favorevoli condizioni normative ed economiche inerenti alla prestazione di lavoro; accrescere la capacità lavorativa e la qualificazione dei propri Soci Operatori, anche attraverso la cura della formazione e dell'aggiornamento professionale; sviluppare nei propri Soci Operatori, anche attraverso la prestazione di lavoro, il senso di partecipazione all'attività dell'impresa collettiva; promuovere, nel contesto della prestazione di lavoro e della vita societaria, i valori costituzionali del lavoro, della solidarietà, della dignità, dell'uguaglianza, della libertà, della sicurezza e della salute.

La Cooperativa, per il conseguimento degli scopi mutualistici previsti dagli artt. 3 e 4 dello Statuto Sociale, ha assunto appalti per movimentazione merci, gestione di magazzini e di trasporto per conto terzi e ha provveduto a distribuire il lavoro tra i Soci e a ripartirlo fra gli stessi, secondo i criteri previsti dal Regolamento

Interno. Il tutto ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile e dell'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59. Nel corso dell'esercizio 2023, con preciso riferimento all'art. 2528 del C.C., il Consiglio di Gestione afferma che i criteri per la procedura di ammissione e il carattere aperto della società sono stati applicati con preciso rispetto della normativa, dello Statuto Sociale e del Regolamento Interno (così detto principio della porta aperta). Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto Sociale e dell'art. 7 del Regolamento Interno, le domande di ammissione sono state vagliate dal Consiglio di Gestione che ne ha deliberato l'accoglimento con comunicazione agli interessati e annotazione nel Libro Soci. I nuovi ammessi hanno regolarmente effettuato il versamento del capitale sociale nei modi e nei termini stabiliti dallo Statuto Sociale e dal Regolamento interno. Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto Sociale si informa che i Soci Cooperatori in formazione non superano il limite di un terzo rispetto al numero totale dei Soci Cooperatori.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Nel 2023, l'economia mondiale ha continuato a risentire di numerose sfide, sebbene ci siano stati segnali di miglioramento verso la fine dell'anno. Gli effetti dei rincari delle materie prime, aggravati dal conflitto tra Russia e Ucraina, e dalle difficoltà nei processi di lavoro globali, si sono fatti sentire in modo persistente. La situazione del Covid-19 in Cina ha continuato a influenzare l'economia globale, anche se con minore intensità rispetto all'anno precedente. Inoltre, il conflitto tra Israele e Palestina ha aggiunto un ulteriore livello di incertezza geopolitica nel 2023. Le tensioni e le violenze ricorrenti nella regione hanno contribuito a destabilizzare ulteriormente i mercati delle materie prime e a generare incertezze che hanno influenzato negativamente il commercio internazionale e gli investimenti. Un altro elemento cruciale è stata l'evoluzione delle politiche monetarie globali. La Federal Reserve statunitense e la Banca Centrale Europea hanno adottato misure restrittive per combattere l'inflazione, aumentando i tassi di interesse. Questi interventi hanno avuto effetti significativi sui mercati finanziari e sulle economie nazionali, rallentando la crescita economica ma contribuendo a stabilizzare i prezzi. E' inoltre ri-emersa, come un problema significativo, la pirateria. Nel Canale di Suez queste attività criminali stanno perturbando uno dei corridoi marittimi più cruciali per il commercio globale. Gli attacchi dei pirati hanno causato interruzioni nel flusso delle merci, aumentando i costi di spedizione e contribuendo alle tensioni sui prezzi delle materie prime. Queste attività hanno reso necessario un maggiore dispiegamento di risorse per la sicurezza marittima e hanno influenzato negativamente le catene di approvvigionamento globali.

Nel quarto trimestre del 2023, l'economia statunitense ha mantenuto una crescita dinamica, mentre la Cina ha mostrato segnali di ripresa moderata. Nell'area dell'euro, la crescita è rimasta debole ma stabile. Secondo le ultime previsioni del Fondo Monetario Internazionale, la produzione e gli scambi internazionali dovrebbero rafforzarsi nel 2024, sostenendo una ripresa economica globale più robusta, si presume più concreta nel 2025. I prezzi del gas sono ulteriormente diminuiti nel corso del 2023 grazie a un inverno mite e a un miglioramento delle forniture energetiche, ma rimangono superiori ai livelli pre-pandemici. In Italia, dopo una crescita rapida nei due trimestri centrali del 2022, l'economia ha registrato una crescita modesta nel 2023, con un PIL aumentato di circa lo 0,6%. La crescita è stata frenata dalla persistente debolezza del settore manifatturiero, mentre il settore terziario ha continuato a sostenere l'attività economica complessiva. L'inflazione in Italia ha mostrato una leggera riduzione ma è rimasta elevata, principalmente a causa dei prezzi energetici e della domanda di servizi turistici. La crescita dei salari non ha tenuto il passo con l'inflazione, contribuendo a mantenere un significativo divario tra domanda e offerta di lavoro. Tuttavia, l'occupazione ha continuato a crescere, determinando un tasso di disoccupazione ai minimi storici. Gli indicatori congiunturali suggeriscono purtroppo che nel breve termine non ci sarà un'accelerazione significativa dell'attività produttiva. Le previsioni per il 2024 indicano una crescita del PIL intorno all'1,5%, con una graduale riduzione dell'inflazione, che dovrebbe rimanere leggermente superiore al 2%.

In questo contesto, Aster Coop ha aggiornato le sue linee strategiche per il periodo 2023-2025, confermando l'obiettivo di una crescita bilanciata del proprio volume d'affari. L'Azienda ha consolidato il proprio modello organizzativo, presidiando adeguatamente le aree degli acquisti e vendite, della funzione tecnica operativa, della formazione e della sostenibilità aziendale, mantenendo sempre alta l'attenzione sulla sicurezza sul posto di lavoro. Aster Coop continua a monitorare attentamente le dinamiche macroeconomiche e le tensioni geopolitiche, adattando le sue strategie per garantire una crescita sostenibile e resiliente.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2023 si è chiuso con una perdita di Euro -30.476 che è il risultato della somma algebrica del valore della produzione, assestata a euro 44.813.310, dei costi di produzione pari a euro -44.558.198, degli oneri finanziari per euro -134.057, dalle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie positivi per euro +18.243 e infine dall'ammontare delle imposte anche differite per complessivi euro -169.774.

I principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

- una sostanziale stabilità del valore della produzione;
- un consolidamento della redditività operativa;
- un incremento degli oneri finanziari, dipesi dalle condizioni economiche dei mercati europei anche a causa delle politiche restrittive decise dalla BCE che per contrastare l'inflazione ha dapprima aumentato i tassi di interesse per procedere nel tempo ad una loro graduale diminuzione.

Di seguito Vi forniamo dei prospetti per la rappresentazione della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti	2.176.526	-148.742	2.027.784
Immobilizzazioni	6.121.740	-452.235	5.669.505
Attivo circolante	15.288.072	838.323	16.126.395
Ratei e risconti	205.732	7.658	213.390
TOTALE ATTIVO	23.792.070	245.004	24.037.074
Patrimonio netto:	7.667.275	-334.215	7.333.060
- di cui utile (perdita) di esercizio	24.737	-55.213	-30.476
Fondi rischi ed oneri futuri	74.330	-1.899	72.431
TFR	595.336	-33.212	562.124
Debiti a breve termine	11.794.803	561.096	12.355.899
Debiti a lungo termine	3.626.875	51.519	3.678.394
Ratei e risconti	33.451	1.715	35.166
TOTALE PASSIVO	23.792.070	245.004	24.037.074

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	43.968.937		43.684.689	
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.326.089	3,02	1.263.971	2,89
Costi per servizi e godimento beni di terzi	12.021.098	27,34	12.384.175	28,35
VALORE AGGIUNTO	30.621.750	69,64	30.036.543	68,76
Ricavi della gestione accessoria	1.244.997	2,83	1.128.621	2,58
Costo del lavoro	30.539.900	69,46	29.851.167	68,33
Altri costi operativi	558.554	1,27	558.969	1,28
MARGINE OPERATIVO LORDO	768.293	1,75	755.028	1,73
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	480.819	1,09	499.916	1,14
RISULTATO OPERATIVO	287.474	0,65	255.112	0,58
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-74.438	-0,17	-115.814	-0,27
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	213.036	0,48	139.298	0,32
Imposte sul reddito	188.299	0,43	169.774	0,39
Utile (perdita) dell'esercizio	24.737	0,06	-30.476	-0,07

ANALISI DELLE ATTIVITA'

Il Consiglio di Gestione sottopone al Vostro esame ed approvazione il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 che rileva una perdita d'esercizio di euro -30.476. L'esercizio precedente riportava un utile di esercizio di euro +24.737. Nel 2023 il valore della produzione si attesta a euro 44.813.310 con un decremento sull'esercizio precedente di euro 400.624 le cui motivazioni sono evidenziate nel seguito.

I costi di produzione sommano complessivamente a euro 44.558.198 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 368.262. La differenza tra il valore della produzione e i costi di produzione determina il risultato caratteristico dell'impresa di euro +255.112 (risultato operativo). La differenza tra proventi e oneri

finanziari risulta essere di euro -134.057. Le rivalutazioni di partecipazioni ammontano a euro +18.243. Le imposte risultano complessivamente di euro 169.774 e sono riferite all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) di cui al D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 per euro 139.361, Ires anno corrente per euro 32.313, meno imposte differite per euro 1.900.

La lettura del conto economico riclassificato a valore aggiunto, consente di valutare l'andamento dell'esercizio 2023 in base al cosiddetto regime del margine. Il margine operativo lordo (EBITDA) confrontato con l'esercizio 2022 risulta diminuito e si attesta a 755.028 contro euro 768.293 dell'esercizio precedente. Il risultato prima delle imposte risulta di euro 139.298 con un differenziale negativo rispetto all'esercizio precedente di 73.738 euro. Il risultato finale, al netto delle imposte di euro 169.774, risulta negativo e si attesta a euro 30.476.

La situazione finanziaria risulta virtuosa come del resto il suo andamento è ben rappresentato dal rendiconto finanziario: i flussi finanziari dipesi dall'attività operativa ammontano a complessivi euro -328.764; la liquidità utilizzata nell'esercizio per le attività di investimento è pari complessivi euro -33.719. Nel corso dell'esercizio 2023 Aster Coop ha acceso nuovi finanziamenti per complessivi euro 1.500.000 e contemporaneamente ha provveduto con regolarità al pagamento delle rate a rimborso dei finanziamenti ricevuti dagli istituti bancari e finanziari negli anni precedenti ammontanti complessivamente a euro 941.552. Non sono utilizzati strumenti di affidamento di nessun tipo (anticipo fatture, sbf, scoperto di conto). Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento ammonta a complessivi euro +403.451. La somma algebrica di questi elementi determina a fine esercizio un modesto incremento della disponibilità finanziaria della Cooperativa esprimendo al contempo un elevato merito creditizio.

Coerentemente la posizione finanziaria netta (PFN) della cooperativa passa da meno euro 696.028 dell'esercizio 2022 a meno euro 1.204.551 di fine esercizio 2023. Si ritiene che anche il margine di struttura sia esso primario che secondario manifestino in maniera significativa la solidità patrimoniale della cooperativa. Con riferimento all'esercizio precedente il fatturato gestionale del settore industriale registra complessivamente un decremento medio del 4,41% circa (da notare con attenzione che tale decremento non rappresenta l'andamento per cliente. Se si prende in esame i dati analitici, infatti, gli andamenti risultano in alcuni casi molto positivi ma in altri decisamente in flessione con una forbice compresa tra i +16,61% e il -27,27%). Il settore alimentare segna un incremento medio del 3,84% circa sull'esercizio precedente. Anche in questo caso l'esame analitico dell'andamento del cliente è molto vario e generalmente positivo, fatti salvi due casi dove il decremento del volume d'affari è molto marcato e segna una media negativa del -31,10%. Si tenga conto che il fatturato sviluppato in questi due casi rappresenta una minima parte del totale e che è pari a circa 1.250.000 euro. L'esame dell'andamento del fatturato per settore, confrontato con l'esercizio precedente, risulta effettuato su parametri oggettivamente confrontabili. Il fatturato gestionale dell'esercizio 2023 (*tra parentesi e in corsivo i dati del 2022*) è stato realizzato – per 83,99% (83,60%) – nell'ambito dei contratti di appalto servizi stipulati con nove clienti di primaria importanza nazionale e internazionale ovvero in ordine decrescente di fatturato: Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop. 39,28% (37,97%) su 3 reparti (Cesena, San Vito e Area Udine) Electrolux Logistics Italy S.p.A. 11,99% (14,24%) su 5 reparti (Porcia, Susegana, Solaro, Forlì, Cerreto), Komatsu Italia Manufacturing S.p.A 10,63% (8,74%), Sanpellegrino S.p.A. 7,71% (6,80%), Taghlee Industries S.p.A. 4,41% (4,34%), Scerni Logistics S.r.l. 3,74% (4,70%), Burgo Group S.p.A. 2,35% (2,00%), Commercianti Indipendenti Associati Soc. Coop. (Conad) 2,17% (3,06%), Electrolux Professional S.p.A. 1,71% (1,75%).

Il rimanente 16,01% (16,40%) del fatturato è realizzato per l'9,82% (9,89%) nei servizi svolti dalla Divisione Madimer, per il 4,34% (4,19%) nell'ambito delle attività svolte presso il Mercato Ortofrutticolo di Udine e per il rimanente 1,85% (2,31%) per clienti con un fatturato minore.

Complessivamente il valore della produzione dell'esercizio 2023 pari a euro 44.813.310 è stato realizzato percentualmente nei seguenti settori: il 56,16% nel settore alimentare, per il 33,63% nel settore industriale, per l'9,38% nel settore trasporti, il residuo 0,83% in altro settore.

La suddivisione delle vendite per area geografica è di seguito schematizzata:

Area geografica	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Var. %	Importo al termine dell'esercizio
FRIULI VENEZIA GIULIA	18.020.197	-120.927	-0,67	17.899.270
EMILIA ROMAGNA	12.198.112	-312.354	-2,56	11.885.758
VENETO	10.546.872	751.566	7,13	11.298.438
LOMBARDIA	2.790.814	-642.072	-23,01	2.148.742
MARCHE	412.942	39.539	9,57	452.481
Totale delle vendite e prestazioni	43.968.937	-284.248		43.684.689

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Diritti brevetti industriali	2.800
Altre immobilizzazioni immateriali	1.924
TOTALE	4.724
Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Attrezzature industriali e commerciali	52.575
Altri beni	63.181
TOTALE	115.756
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Acquisizioni dell'esercizio
Partecipazioni	1.000
TOTALE	1.000

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	4.232.147	40.968	4.273.115
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti			
Altre attività a breve			
D) Liquidità (A+B+C)	4.232.147	40.968	4.273.115
E) Debito finanziario corrente	1.486.156	497.973	1.984.129
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			
Altre passività a breve			
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	1.486.156	497.973	1.984.129
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-2.745.991	457.005	-2.288.986
I) Debito finanziario non corrente	3.442.019	51.518	3.493.537
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	3.442.019	51.518	3.493.537
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	696.028	508.523	1.204.551

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	4.273.115	17,78
Liquidità differite	13.954.190	58,05
Disponibilità di magazzino	140.264	0,58
Totale attivo corrente	18.367.569	76,41
Immobilizzazioni immateriali	227.654	0,95
Immobilizzazioni materiali	5.064.530	21,07
Immobilizzazioni finanziarie	377.321	1,57
Totale attivo immobilizzato	5.669.505	23,59
TOTALE IMPIEGHI	24.037.074	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	12.391.065	51,55
Passività consolidate	4.312.949	17,94
Totale capitale di terzi	16.704.014	69,49
Capitale sociale	4.058.604	16,88
Riserve e utili (perdite) a nuovo	3.304.932	13,75
Utile (perdita) d'esercizio	-30.476	-0,13
Totale capitale proprio	7.333.060	30,51
TOTALE FONTI	24.037.074	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Quoziente primario di struttura			
<u>Patrimonio Netto</u> Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,90	0,94

Quoziente secondario di struttura			
<u>Patrimonio Netto + Pass. consolidate</u> Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,60	1,70

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Leverage (dipendenza finanz.)			
<u>Capitale Investito</u> Patrimonio Netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	3,94	4,15

Elasticità degli impieghi			
<u>Attivo circolante</u> Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	71,68	74,24

Quoziente di indebitamento complessivo			
<u>Mezzi di terzi</u> Patrimonio Netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	2,94	3,15

Indici gestionali	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Rendimento del personale			
<u>Ricavi netti esercizio</u> Costo del personale esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	1,44	1,46
Rotazione dei debiti			
<u>Debiti vs. Fornitori * 365</u> Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	121	110

Indici gestionali	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Rotazione dei crediti			
$\frac{\text{Crediti vs. Clienti} * 365}{\text{Ricavi netti dell'esercizio}}$	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	85	91

Indici di liquidità	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Indice di durata del magazzino – merci e materie prime			
$\frac{\text{Scorte medie merci e materie prime} * 365}{\text{Consumi dell'esercizio}}$	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	51	58
Quoziente di disponibilità			
$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,20	1,22
Quoziente di tesoreria			
$\frac{\text{Liq imm.} + \text{Liq diff.}}{\text{Passivo corrente}}$	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,19	1,21

Indici di redditività	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Return on debt (R.O.D.)			
$\frac{\text{Oneri finanziari es.}}{\text{Debiti onerosi es.}}$	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	1,79	4,11
Return on sales (R.O.S.)			
$\frac{\text{Risultato operativo es.}}{\text{Ricavi netti es.}}$	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	0,65	0,58
Return on investment (R.O.I.)			
$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Capitale investito es.}}$	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	1,33	1,16
Return on Equity (R.O.E.)			
$\frac{\text{Risultato esercizio}}{\text{Patrimonio Netto}}$	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	0,45	-0,57

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto vari rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica con le imprese partecipate che di seguito si dettaglia:

- l'Aster Coop Soc. Coop. detiene il 50% del capitale sociale della società **Friularchivi S.r.l.** La società Friularchivi S.r.l. ha sede a Udine Via Oderzo n. 1 e svolge attività di archiviazione di documenti per conto terzi, gestisce archivi per conto terzi, fornisce consulenze in materia di archiviazione. Il capitale sociale sottoscritto e versato è di nominali € 50.000. Alla data del 31.12.2023 la società è partecipata dalla cooperativa Aster Coop nella misura del 50% del capitale sociale mentre il rimanente 50% del capitale sociale pari a euro 25.000 nominali è detenuto dalla società Guarnerio Società Cooperativa. L'esercizio 2023 della società Friularchivi S.r.l. chiude con un utile d'esercizio di euro 36.340. Il valore della produzione

si è attestato a euro 282.722 incrementando il dato dell'esercizio precedente di euro 69.154. Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2023 ammonta a complessivi euro 224.527 La partecipazione nella Friularchivi S.r.l. è stata valutata col metodo del patrimonio netto.

b. l'Aster Coop Soc. Coop. detiene il 33,33% del capitale sociale della Società **Consorzio Faast**. La società Consorzio Faast ha sede a Riese Pio X in Via Castellana n. 54. Il Consorzio ha per oggetto il coordinamento delle attività dei Consorziati e agisce per l'assunzione da committenti pubblici e privati di contratti di appalto o di altri contratti per prestazione di opere e servizi, da assegnare, per la relativa esecuzione, ai Consorziati. Il fondo consortile pari a euro 30.000,00 risulta interamente sottoscritto e versato ed è composto da n. 3 quote del valore nominale di euro 10.000,00 ciascuna detenute da:

- Favaro Servizi S.r.l. con sede a Riese Pio X, frazione Vallà, Via Castellana n. 54 - detentore di una quota del valore nominale di euro 10.000,00;
- Aster Coop Soc. Coop con sede a Udine in Via Oderzo n. 1 - detentore di una quota del valore nominale di euro 10.000,00;
- Paolo Scerni S.r.l. con sede a Genova in Via Pontini n. 4/1 - detentore di una quota del valore nominale di euro 10.000,00.

Il Contributo consortile a carico per il 50% ciascuno ad Aster Coop Soc. Coop e Favaro Servizi S.r.l. (tenuto conto che il consorziato Paolo Scerni S.r.l. è intervenuto nella compagine sociale solo negli ultimi mesi dell'esercizio) è stato versato nell'esercizio 2023 per l'importo di euro 4.600,00. Il risultato del bilancio chiuso al 31.12.2023 ammonta ad un utile di euro 4,00 che l'Assemblea dei Consorziati riunitasi in data 28.02.2024, dopo l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023, ha deliberato di riportare all'esercizio successivo.

c. l'Aster Coop Soc. Coop. alla data del 31.12.2023 deteneva il 33,33% del capitale sociale della Società **Afv Logistica S.r.l.** La società Afv Logistica S.r.l. ha sede a Udine in P.le Dell'Agricoltura, 16 e svolge attività logistiche legate alla distribuzione di merci. E' stata costituita in data 30.10.2019. Il capitale sociale sottoscritto e versato è di nominali € 90.000,00. Alla data del 31.12.2023 la società è partecipata dalla cooperativa Aster Coop nella misura del 33,33% del capitale sociale pari a euro 30.000,00. Al capitale sociale rimanente partecipa nella misura il 33,33% pari a euro 30.000,00 nominali la società Vecar S.r.l. di Zoppola (Pn) e nella misura residua del 33,33% sempre pari a euro 30.000,00 la società Favaro Servizi S.r.l. di Riese Pio X (Tv). La partecipazione nella Afv Logistica S.r.l. è stata valutata al valore di acquisto. L'esercizio 2023 della società AFV Logistica S.r.l. chiude con un utile d'esercizio di € 155.592. Il valore della produzione si è attestato a € 16.533.070 incrementando il dato dell'esercizio precedente di euro 2.158.695. Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2023 ammonta a complessivi euro 198.661.

In data 20.03.2024 con atto pubblico presso il Notaio Lovaria Nicolò in Udine, Aster Coop Soc. coop. ha acquisito la piena proprietà di una parte della partecipazione in AFV Logistica della Favaro Servizi S.r.l. ovvero del valore nominale di 10.000,00 euro. Pertanto, oggi la Società AFV Logistica S.r.l. è partecipata nelle seguenti misure:

Aster Coop Soc. Coop. pari al 44,44% del capitale sociale pari a nominali euro 40.000,00;

Vecar S.r.l. pari al 33,33% del capitale sociale pari a nominali euro 30.000,00;

Favaro Servizi S.r.l. pari al 22,22% del capitale sociale pari a nominali euro 20.000,00.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Ai sensi dell'Art. 2428 Codice civile punti 3 e 4 non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2023 l'organizzazione aziendale - in continuità con gli esercizi precedenti - ha proseguito il percorso di formazione e consolidamento delle diverse aree funzionali consentendo di diffondere la cultura e la conoscenza della Cooperativa Aster Coop. Complessivamente nell'esercizio 2023 sono state svolte ben 6.204 ore di formazione (4.372 ore nel 2022).

A fine esercizio 2023 è decorso il progetto e le attività funzionali alla sostituzione del software gestionale aziendale attualmente utilizzato (Navision Dynamics di Microsoft) che porterà all'utilizzo dal primo gennaio 2025 del sistema informatico gestionale denominato "Dynamic 365 Business Central" un prodotto più evoluto

sempre di Microsoft. Questo innovativo software è un ERP internazionale tecnologicamente evoluto che combina procedure innovative a completezza di informazioni. Nei primi mesi dell'esercizio 2024 la direzione aziendale ha consolidato il modello organizzativo aziendale strutturando ulteriormente l'ambito aziendale del facility consegnando a nuove risorse l'obiettivo di analizzare, progettare e realizzare nel più breve tempo possibile uno strumento aziendale al fine di digitalizzare tutte le informazioni riguardanti i beni mobili ed immobili di proprietà e non solo di proprietà ma anche in utilizzo per comodato o altre forme, la loro manutenzione, l'informatizzazione e la digitalizzazione di tutti i processi e i documenti correlati riguardanti l'area sicurezza e del personale compresa la formazione aziendale in tutti i suoi aspetti.

LA RENDICONTAZIONE DELLA NOSTRA SOSTENIBILITA'

La società, nel corso del 2023, ha intrapreso – con l'ausilio di consulenti specializzati – un percorso volto a rendicontare in maniera completa, sistematica ed esauriente le informazioni circa la sua sostenibilità.

Il percorso intrapreso si sostanzia, per questo primo esercizio, nella divulgazione su base volontaria di informazioni selezionate e relative ai temi identificati come materiali in ambito ambientale, di gestione del personale e della governance societaria.

Occorre precisare che è prevista l'emanazione, nel mese di luglio 2024, del Decreto di recepimento nell'ordinamento italiano della direttiva "Corporate Sustainability Reporting Directive" ("CSRD"), che imporrà alle società e ai gruppi aventi determinate caratteristiche dimensionali (in termini di fatturato, numero dipendenti e attività), di rendicontare le informazioni di sostenibilità all'interno della propria relazione sulla gestione, secondo *standard* comuni definiti a livello europeo (principi "ESRS"), elaborati dall'EFRAG, e adottati dalla Commissione Europea con specifici atti delegati. Qualora il recepimento nell'ordinamento italiano avvenga senza modifiche rispetto a quanto previsto dalla direttiva CSRD la società Aster Coop, sulla base dei dati dimensionali attuali e previsionali dei prossimi anni, sarà tenuta a adeguarsi ai nuovi obblighi di rendicontazione di sostenibilità a partire dal bilancio relativo all'anno 2025.

Tenuto conto di quanto precede, le informazioni rendicontate nella presente relazione sulla gestione, ancorché non possano ritenersi completamente esaustive rispetto a quanto richiederebbe l'applicazione integrale degli *standard* ESRS, sono adeguati anche per soddisfare i requisiti informativi previsti dall'art. 2428 del codice civile ed, al contempo, costituiscono una solida base, su cui sviluppare nei prossimi mesi la struttura necessaria per prepararsi alla futura rendicontazione obbligatoria in termini di *policies*, strategie e dati quantitativi.

Nell'ambito di tale cammino, il primo passo compiuto dalla società Aster Coop è stato quello di individuare le tematiche che assumono rilevanza per la propria sostenibilità presente e futura attraverso un processo interno di valutazione che ha coinvolto il Consiglio di Gestione nonché i responsabili delle funzioni interne.

All'esito di tale processo sono state individuate le seguenti 12 tematiche rilevanti in termini di materialità di impatto

Descrizione	Livello di Rilevanza
Formazione interna dei soci lavoratori	Molto alto
Parità di genere	Molto alto
Salute e benessere dei soci lavoratori	Molto alto
Inclusione e supporto ai soci lavoratori	Molto alto
Soddisfazione dei clienti	Molto alto
Governance partecipata	Molto alto
Innovazione e digitalizzazione	Alto
Gestione sostenibile dei rifiuti prodotti	Alto
Gestione etica dei fornitori	Alto
Riduzione delle emissioni Co2	Medio Alto
Gestione energetica sostenibile	Medio Alto
Packaging sostenibile	Medio Alto

La rilevanza degli impatti generati ad Aster Coop verso le persone e l'ambiente è stata valutata anche sulla base della percezione interna circa le aspettative dei principali portatori di interesse ("*stakeholder*") con i quali la società entra in contatto nel normale corso del *business* ovvero:

- I soci cooperatori e sovventori
- I clienti
- I fornitori

- Le associazioni di rappresentanza
- I sindacati
- Gli istituti di credito
- Le entità governative
- I partner commerciali

Le 12 tematiche individuate come rilevanti, risultano coerenti con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel mese di settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi Membri dell'ONU. L' Agenda 2030 si compone di 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – *Sustainable Development Goals o SDGs* – e di 169 *target* da raggiungere.

In particolare, le 12 tematiche individuate sono strettamente connesse ai seguenti 6 obiettivi inseriti nell' Agenda 2030

- Obiettivo 4: Istruzione di qualità
- Obiettivo 5: Parità di genere
- Obiettivo 7: Energia pulita ed accessibile
- Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze
- Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabile

L'analisi di materialità descritta verrà ulteriormente approfondita nei prossimi mesi anche alla luce anche degli aggiornamenti alle linee guida pubblicati dall'EFRAG.

L'importanza delle tematiche di sostenibilità emerge peraltro anche dal codice Etico ove, tra i principi e valori di riferimento, è presente un'apposita sezione dedicata ai temi "ESG", ove si legge quanto segue: "ASTER COOP aspira a conformare la propria azione a obiettivi di medio-lungo periodo, privilegiando strategie e comportamenti che rispondano – anche a prescindere da specifici obblighi normativi – ai seguenti parametri: (a) propensione attiva verso l'efficienza e la crescita in un quadro complessivo di comprovata sostenibilità ambientale; (b) attitudine orientata alla valorizzazione ed alla salvaguardia del rapporto con le Comunità dei diversi stakeholders, fra i quali quelli che contribuiscono alla formazione ed al mantenimento della catena del valore (Soci, Dipendenti, Collaboratori, Fornitori, Clienti); (c) promozione di una governance indirizzata in modo idoneo ad integrare i fattori ESG nella concreta azione gestionale (investimenti, valutazione dei rischi, sostenibilità del business, scelta degli ambiti di operatività e altro). ASTER COOP promuove l'educazione alla sostenibilità fra i Dipendenti e nell'ambito di Fornitori e Clienti.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE

Aster Coop ha generato nell'anno 2023 un Valore Aggiunto Globale pari ad Euro 30,6 milioni che è stato per il 97% circa redistribuito alla compagine lavorativa in linea con lo spirito mutualistico della nostra cooperativa.

INFORMAZIONI ATTINENTI LA GOVERNANCE

La società cooperativa adotta, per l'amministrazione ed il controllo, il sistema dualistico previsto dagli articoli 2409-*octies* e seguenti del Codice Civile. Sono organi della cooperativa: (a) l'Assemblea dei soci; (b) il Consiglio di Gestione; (c) il Consiglio di Sorveglianza.

La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Gestione composto da tre a cinque membri eletti dal Consiglio di Sorveglianza. La gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa spetta in via esclusiva al Consiglio di Gestione. Possono essere nominati componenti del Consiglio di Gestione anche soggetti non soci e soci sovventori; tuttavia, la maggioranza dei componenti del Consiglio di Gestione deve sempre essere scelta fra i soci operatori. Il **Consiglio di Gestione** è attualmente composto da quattro membri: Claudio Macorig in qualità di presidente, Paolo Toffoletti vicepresidente, Patrizia Cavallo e Annalisa Soldà consiglieri. La seguente tabella fornisce informazioni circa la diversità nel nostro Consiglio di Gestione.

Diversità negli organi di governance - Consiglio di Gestione					
		2023		2022	
	UM	Uomini	Donne	Uomini	Donne
< 30 anni	Unità	0	0	0	0
30-50 anni	Unità	0	1	0	1
> 50 anni	Unità	2	1	2	1
TOTALE		2	2	2	2

Il Consiglio di Sorveglianza, organismo di controllo e verifica, si compone di ventuno membri effettivi e quattro supplenti, eletti dall'Assemblea ordinaria. Almeno un membro effettivo del Consiglio di Sorveglianza deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito Registro.

Il Consiglio di Sorveglianza è composto da Livio Nanino come presidente, Elisa Grazzolo come vicepresidente, i consiglieri Michele Benedetti, Dania Bortolotti, Paolo Borzani, Nicolò Cannella, Michele Cinquemani, Ioana Tatiana Danciu, Lucio De Marco, Stefano Franceschi, Ilenia Motta, Drini Muka, Denis Piva, Gianni Rizzo, Pablo Taccin, Georgeta Tanase, Andrea Topan, Lassina Toure, Nicola Vettorel, e Andrea Montich e Renato Cinelli. La seguente tabella fornisce informazioni circa la diversità nel Consiglio di Gestione.

Diversità negli organi di governance - Consiglio di Sorveglianza					
2023			2022		
	UM	Uomini	Donne	Uomini	Donne
< 30 anni	Unità	1		1	
30-50 anni	Unità	7	3	7	3
> 50 anni	Unità	8	2	8	2
TOTALE		16	5	16	5

Ad oggi, le competenze in ambito di sostenibilità sono attribuite al Consiglio di Gestione.

L'organizzazione

La struttura organizzativa di Aster Coop è di tipo funzionale/matriciale e si articola in:

- 7 Funzioni di staff a supporto trasversalmente a tutte le funzioni di business: Finanza Organizzazione, Sicurezza Igiene Ambientale, Personale Privacy, Controllo di Gestione e Amministrazione, Vendita Acquisti Marketing, Area Tecnica, Qualità.
- 4 Funzioni ("district") di business.

Ogni responsabile di funzione, riporta al Presidente del Consiglio di Gestione.

Il Codice Etico e modello 231

Il 20 febbraio 2023 è stato approvato dal Consiglio di Gestione la versione aggiornata del Codice Etico ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Il documento è stato pubblicato, unitamente allo Statuto, alla Carta dei Valori e al Regolamento Interno, sul sito aziendale. Il Codice Etico enuncia i principi ed i valori sulla base dei quali ASTER COOP fonda la propria attività e la conduzione dei propri affari, nonché l'insieme dei diritti, dei doveri, delle regole di condotta e delle responsabilità rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale, coerentemente con quanto già espressamente previsto nello Statuto. Coerentemente a prospettiva, la società enuncia nel richiamato documento che l'applicazione e la condivisione del Codice Etico mira ad assicurare uno svolgimento corretto dell'attività sociale. In tale ottica, la società:

- a. pone come proprio impegno fondamentale il rispetto della legge e della legalità e delle conformità rispetto alle normative vigenti;
- b. dichiara espressamente di attenersi a generali principi di onestà, trasparenza, buona fede, correttezza, integrità e riservatezza;
- c. si impegna ad agire in ogni occasione con la massima diligenza, equità, lealtà, spirito di collaborazione, rigore morale e professionale;
- d. promuove, in un contesto di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e funzionale utilizzo delle risorse;
- e. garantisce la diffusione massima e la conoscenza del Codice Etico, sia all'interno della propria organizzazione aziendale sia presso i terzi con i quali intrattiene rapporti sia presso coloro che, a diverso titolo e a vari livelli, sono tenuti all'osservanza ed all'attuazione delle sue disposizioni;
- f. tiene sempre sotto controllo il costante e corretto rispetto del Codice Etico, attraverso anche l'applicazione di adeguate sanzioni, in caso di accertate violazioni.

Il Codice Etico si applica a tutto il personale della società, indipendentemente dal ruolo e dalla funzione esercitata, intendendo compresi nella definizione, oltre ai lavoratori subordinati, i soci, i collaboratori autonomi e/o parasubordinati, i componenti degli organi ed organismi societari e coloro che, a qualsiasi titolo, prestino attività lavorativa o professionale, anche occasionale. Sì, altresì ai fornitori, ai clienti, ai partners in società, consorzi, raggruppamenti temporanei d'impresa, ai subappaltatori, ai prestatori d'opera, e ad ogni altro soggetto che abbia rapporti, anche di natura istituzionale, con la stessa e nei rapporti con le Società controllate e/o collegate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., ovvero con le Società o gli enti che sono sottoposti

all'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 cod. civ. Il Codice Etico costituisce parte integrante del Sistema di organizzazione, gestione e controllo adottato da Aster Coop, ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, al fine di prevenire la realizzazione degli illeciti ivi previsti. Il Codice Etico costituisce anche un insieme di norme disciplinari ai sensi e per gli effetti di cui all'art.7 della L. 20/5/1970, n. 300 (Statuto dei lavoratori). Esso si aggiunge, pertanto, alle disposizioni disciplinari contenute nei vigenti CCNL ed alle altre disposizioni disciplinari facenti parte del Regolamento Interno di ASTER COOP. Tutti i dipendenti o soci cooperatori sono tenuti alla rigorosa osservanza del presente Codice Etico, della cui natura (anche) disciplinare essi hanno piena contezza. Essi pertanto sono obbligati: (a) a conoscere pienamente il contenuto del Codice Etico, con particolare riguardo alle parti di più stretta pertinenza, avuto riguardo alle mansioni di attribuzione; (b) a promuovere, nel proprio ambito lavorativo, la conoscenza e l'applicazione del Codice Etico fra i propri colleghi; (c) a segnalare tempestivamente all'Organismo di Vigilanza le trasgressioni del Codice Etico, quando il proprio superiore gerarchico non vi provveda; (d) a consultare l'Organismo di Vigilanza per risolvere eventuali dubbi interpretativi su singole parti o clausole del Codice Etico; (e) a cooperare attivamente ad eventuali accertamenti riguardanti presunte violazioni del Codice Etico, osservando il più stretto riserbo sulle questioni toccate dagli accertamenti stessi. La "Carta dei Valori" riporta invece la mission e i valori della società. I due concetti possono essere così sintetizzati: Mission: la società dichiara di voler rappresentare il miglior partner dei propri clienti, aiutandoli ad innovare i loro processi organizzativi nella gestione dei magazzini, nella logistica, nel trasporto delle merci e nella movimentazione di ogni altra cosa mobile, con o senza l'ausilio di mezzi meccanici, sfruttando la propria esperienza specifica. I valori: guidano il comportamento e le decisioni di Aster Coop la passione, la solidarietà, l'uguaglianza, la dignità, la fiducia, le relazioni, la sicurezza, l'innovazione, la qualità.

Nel Codice Etico e nella Carta dei valori è possibile riscontrare le nostre *policies* attualmente in vigore per la gestione dei 12 temi materiali individuati e di cui si riportano gli estratti rilevanti:

Descrizione	POLITICHE AZIENDALI SUI TEMI MATERIALI FORMALIZZATE NEL CODICE ETICO / CARTA DEI VALORI
Formazione interna dei soci lavoratori	Dalla Carta dei Valori: <i>"L'Aster Coop possiede una struttura tecnica ed organizzativa preparata, di supporto ai reparti. La nostra attività si svolge presso i nostri Clienti: questo richiede una collaborazione ed un contatto frequente con i Clienti stessi. Per questo riteniamo che un programma di formazione continua sull'organizzazione del lavoro, sui nuovi obiettivi da raggiungere e, in particolare, sulla comunicazione, rappresenti un investimento, che consolidiamo ed incrementiamo ad ogni esercizio, e non un costo."</i>
Parità di genere	Dal Codice Etico: <i>"ASTER COOP persegue come proprio primario valore quello del principio di eguaglianza e di pari trattamento ed opportunità fra i Dipendenti e i Soci Cooperatori, senza discriminazioni di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche o sindacali, di condizioni personali o sociali e coniuga tale principio con quello delle capacità, delle attitudini, delle inclinazioni e dei meriti individuali. I soggetti con funzioni direttive debbono garantire, nell'ambito delle proprie responsabilità, che a situazioni eguali corrispondano trattamenti eguali, a situazioni diverse trattamenti diversi, per tutto quanto riguarda assunzione, formazione, retribuzione, incentivazione, opportunità professionali e di crescita. Del pari, i Dipendenti e i Soci Cooperatori con funzioni direttive debbono assicurare che – nel più pieno rispetto del principio di cui al precedente comma 1 – ASTER COOP premi adeguatamente l'impegno, il contributo, il risultato ed il merito individuale, anche mediante trattamenti differenziati di carattere normativo e/o economico."</i>
Salute e benessere dei soci lavoratori	Dal Codice Etico: <i>"ASTER COOP persegue come proprio primario valore quello della tutela della salute, della sicurezza e della serenità sul luogo di lavoro, quale presupposto per il raggiungimento dei propri obiettivi. Essa conforma pertanto la propria azione alle vigenti norme in materia, con particolare riguardo alla formazione ed alla prevenzione, aspetti che ciascun Dipendente e/o Socio Lavoratore è tenuto a curare, per quanto di propria competenza, con attenzione ed assiduità. E' vietato il compimento di qualsiasi condotta lesiva della dignità,</i>

della serenità o della integrità fisico-psichica della persona nell'ambito aziendale. E' altresì vietata qualsiasi condotta che, pur in ipotesi non connotandosi quale violenza fisica, dia comunque luogo ad angherie, vessazioni, abusi psicologici, emarginazioni, demansionamenti ed abbia per effetto di ledere la dignità personale o professionale della persona che ne è vittima, o da porre in pericolo il suo stato di salute. Tale condotta – sia essa tenuta da colleghi o superiori - verrà perseguita prontamente in sede disciplinare, penale e civile.”

Inclusione e supporto ai soci lavoratori	<p>Dal Codice Etico: <i>“1. garantire ai soci cooperatori la continuità dell’occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali;</i></p> <p><i>2. rappresentare gli interessi e i valori dei soci, garantendo la loro partecipazione attiva alla vita della Cooperativa, la massima efficienza imprenditoriale e la remunerazione del capitale investito.”</i></p>
Soddisfazione dei clienti	<p>Dal Codice Etico: <i>“ASTER COOP manifesta una costante sensibilità ed un concreto impegno alla salvaguardia ed al miglioramento della qualità della relazione con i Clienti, siano essi Pubblici o Privati.</i></p> <p><i>Sono obiettivi di fondamentale interesse aziendale la costante e piena soddisfazione del Cliente destinatario delle prestazioni, la creazione di un solido rapporto con il Cliente, fondato sulla correttezza, trasparenza, efficienza e cortesia, il mantenimento di un comportamento professionale competente e collaborativo nei riguardi del Cliente.</i></p> <p><i>Ai Clienti devono sempre essere fornite informazioni complete, veritiere, esaurienti ed accurate; nel rapporto con il Cliente deve essere costantemente garantita la massima riservatezza e rispettate tutte le norme in materia di privacy/trattamento dei dati personali.”</i></p>
Governance partecipata	<p>Dalla Carta dei Valori: <i>“Le regole ed i rapporti, fra i Soci lavoratori dell’Aster Coop e l’ambiente esterno, si fondano su principi di solidarietà. Al fondo di ogni relazione, anche con soggetti economici, esistono sempre rapporti umani, che vogliamo valorizzare e rafforzare. Tutto questo ci permette di operare assieme per una crescita ed un maggior sviluppo, nostro e dei nostri Clienti.”</i></p>
Innovazione e digitalizzazione	<p>Dalla Carta dei valori: <i>“Ad ognuno di noi è data la possibilità di mettere in atto la propria creatività, intervenendo e suggerendo miglioramenti innovativi, che migliorino la prestazione ed il servizio offerto al Cliente. L’Aster Coop apprezza ed incoraggia le persone intraprendenti, che osano proporsi, con le proprie idee, per migliorare i risultati raggiunti. A questo proposito sono istituiti dei percorsi formativi diretti allo sviluppo delle persone.”</i></p>
Gestione sostenibile dei rifiuti prodotti	<p>Vedasi paragrafo successivo sulle altre tematiche ambientali</p>
Gestione etica dei fornitori	<p>Dal Codice Etico: <i>“ASTER COOP si impegna a controllare che i propri Fornitori rispettino la normativa vigente, in particolar modo in materia di regolarità contributiva e retributiva e condizioni di lavoro, di sicurezza, di tutela ambientale e di assicurazioni; verifica altresì, se dal caso, l’effettivo e valido possesso di requisiti, certificazioni ed autorizzazioni necessarie per lo svolgimento di particolari attività”.</i></p>
Riduzione delle emissioni Co2	<p>Dal Codice Etico:</p> <p><i>“2. favorire la formazione di una loro coscienza critica e attenta alla tutela dell’ambiente ed alla salute dell’uomo in relazione alle attività logistiche e di movimentazione delle merci;</i></p>
Gestione energetica sostenibile	<p><i>3. improntare l’attività ai più elevati criteri di sostenibilità ambientale, perseguendo l’obiettivo di minimizzare gli impatti sull’ambiente di ogni processo produttivo.</i></p>
Packaging sostenibile	<p><i>ASTER COOP si impegna a rispettare ed a far rispettare, nello svolgimento delle attività volte al perseguimento degli obiettivi sociali, le vigenti normative in</i></p>

materia di tutela e protezione dell'ambiente, e si impegna a adempiere puntualmente a tutti gli obblighi previsti in materia. Promuove inoltre tutte le azioni più opportune per il corretto utilizzo delle risorse e per la prevenzione di ogni forma di inquinamento."

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Aster Coop è consapevole dell'importanza di monitorare l'impatto ambientale delle attività poste in essere. Per tale ragione, si anticipa in questa sede che la Società procederà, nel corso dell'anno 2024, all'analisi quantitativa e qualitativa dell'energia consumata, nonché al calcolo dell'intensità energetica. Inoltre, con specifico riferimento al tema delle emissioni, la Società intende misurare la propria impronta carbonica (cd. "carbon footprint") attraverso un'analisi riferita, per l'anno 2024, alle emissioni di Scope 1 e di Scope 2, ponendosi l'ulteriore obiettivo di estendere il perimetro alle emissioni di Scope 3 per il successivo anno 2025. Gli obiettivi appena dichiarati consentiranno ad Aster Coop di misurare il consumo complessivo di energia elettrica e di valutare le emissioni di gas serra associate alle proprie operazioni, al fine di identificare le possibili aree di intervento nell'ottica del miglioramento dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni."

Emissioni

Gestione sostenibile dei rifiuti prodotti: nel corso del 2023 non sono stati generati rifiuti pericolosi e circa il 99% è stato oggetto di riciclo.

2023							2022						
Tipologia materiale	Unità di misura	Non pericolosi	%	Pericolosi	%	Totale	%	Non pericolosi	%	Pericolosi	%	Totale	%
Riciclati	kg	1.178.435	99%	0	N/A	1.178.435	99%	997.258	99%	0	N/A	997.258	99%
Smaltiti	kg	8.000	1%	0	N/A	8.000	1%	11.740	1%	0	N/A	11.740	1%
TOTALE		1.186.435	100%	0	N/A	1186435	100%	1.008.998	100%	0	N/A	1.008.998	100%

Packaging sostenibile: la tabella successiva fornisce informazioni in merito alla tipologia di materiali utilizzati.

Materiale	Unità di misura	2023		2022	
		Non Rinnovabili	Rinnovabili	Non Rinnovabili	Rinnovabili
Film nylon	bobine	66.912		86.520	
reggia polipropilene	km	684		510	
Polistirolo	pz	27.792		34.724	
sigillo polipropilene	pz	49.000		40.000	
Angolari Cartoni	pz	559.005			590.750
etichetta carta	pz		964.357		3.171.348
Spacers cartone	pz		2.310		2.164

Ad oggi non risulta in corso alcun contenzioso civile o penale in carico ad Aster Coop riferito o riferibile a danni causati all'ambiente o reati ambientali più in generale; non risultano altresì sussistere procedimenti o accertamenti a tal riguardo.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Il trattamento retributivo e normativo dei Soci lavoratori della società Aster Coop è disciplinato dal Regolamento Interno approvato dall'Assemblea dei Soci che, oltre a recepire il CCNL della Logistica, Trasporto Merci e Spedizioni – Sezione Cooperazione, contiene alcuni elementi migliorativi e condizioni di miglior favore, condivisi con le O.O.S.S. firmatarie di detto CCNL: in particolare anche per il 2023 è in essere l'accordo integrativo aziendale firmato nel novembre 2020, che prevede l'erogazione a beneficio dei Soci Cooperatori di un premio finalizzato al raggiungimento di obiettivi di efficienza e di qualità. Il trattamento economico si fonda sulla retribuzione mensilizzata che viene calcolata sulla base delle ore lavorate, tenuto conto di tutte le componenti aggiuntive (indennità notturne, di reperibilità, ecc.) e dei trattamenti differiti (tredicesima, Tfr,

ferie, festività, ecc.). Le retribuzioni sono corrisposte mensilmente entro il giorno 15 del mese successivo a quello di competenza. Al 31 dicembre 2023 (dato puntuale) i Soci Lavoratori in essere erano pari a 784 unità. Il dato quantitativo risulta sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente. Il 100% dei Soci Lavoratori è coperto dal CCNL prima indicato. Non esistono disparità di trattamento in termini di benefici in favore di lavoratori a tempo indeterminato rispetto a quelli a tempo determinato o part time. Non esistono inoltre disparità di trattamento di genere, poiché in favore di tutti i Soci Lavoratori è applicato il CCNL e l'accordo integrativo aziendale. Le seguenti tabelle forniscono informazioni circa la distribuzione dei nostri Soci Lavoratori per tipologia di contratto, genere, anzianità.

Numero Soci Lavoratori suddivisi per tipologia contrattuale (tempo indeterminato/determinato) e per genere

		2023			2022		
	UM	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	Unità	608	140	748	649	118	767
A tempo determinato	Unità	33	3	36	16	1	17
TOTALE		641	143	784	665	119	784

Numero soci lavoratori suddivisi per full time / part time e per genere

		2023			2022		
	UM	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full Time	Unità	640	128	768	661	103	764
Part Time	Unità	1	15	16	4	16	20
TOTALE		641	143	784	665	119	784

Numero soci lavoratori suddivisi per età e per genere

		2023			2022		
	UM	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
< 30 anni	Unità	96	30	126	102	16	118
30-50 anni	Unità	329	77	406	353	74	427
> 50 anni	Unità	216	36	252	210	29	239
TOTALE		641	143	784	665	119	784

Numero totale soci lavoratori suddivisi per categoria professionale e per genere

		2023			2022		
	UM	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	Unità	2		2	2		2
Quadri	Unità	19	3	22	19	4	23
Impiegati	Unità	9	30	39	8	30	38
Operai	Unità	611	110	721	636	85	721
TOTALE		641	143	784	665	119	784

Numero soci lavoratori suddivisi per inquadramento e per fasce di età

		2023				2022			
	UM	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale
Dirigenti	Unità			2	2			2	2
Quadri	Unità		13	9	22		13	10	23
Impiegati	Unità	4	22	13	39	6	23	9	38
Operai	Unità	122	371	228	721	112	391	218	721
TOTALE		126	406	252	784	118	427	239	784

TURNOVER

Il mercato del lavoro sia nazionale che internazionale attraversa un momento storico molto complesso: si riscontrano tangibili difficoltà soprattutto nella ricerca e nel conseguente inserimento di nuovi Soci Lavoratori. Per tale ragione, Aster Coop ha posto in essere precise politiche strategiche per il reperimento di personale da inserire nel proprio organico, volte anche ad aumentare la retention della società. Ad esempio, sono state introdotte politiche di carriera, formazione, percorsi di coinvolgimento, recruiting day, convenzioni con le agenzie di somministrazione e ricerca di personale, partnership con agenzie di somministrazione per aule di formazione. Nell'esercizio 2023 sono stati inseriti n. 123 Soci Lavoratori ed anno cessato il rapporto di lavoro per dimissioni volontarie 123 Soci Lavoratori di cui dei quali 6 lavoratori per pensionamento e n. 7 Soci Lavoratori sono stati esclusi da Soci e di conseguenza hanno cessato il rapporto di lavoro in quanto durante l'esercizio 2023 sono stati protagonisti di gravi inadempienze violando i principi della nostra cooperativa contenuti nel Regolamento Sociale, nello Statuto della Cooperativa e nel Codice Etico. Risulta evidente l'impegno e l'etica che Aster Coop dedica a questi ambiti che da sempre considera di primaria importanza: la società al 31.12.2023 ha solamente tre contenziosi verso ex Soci Lavoratori.

Turnover per genere

		2023				2022			
		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	UM	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Uomini	Unità	90	73%	115	93%	122	85%	147	91%
Donne	Unità	33	27%	8	7%	21	15%	14	9%
TOTALE		123	100%	123	100%	143	100%	161	100%

Turnover per fasce di età

		2023				2022			
		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	UM	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
< 30 anni	Unità	56	46%	37	30%	60	42%	58	36%
30-50 anni	Unità	53	43%	55	45%	62	43%	66	41%
> 50 anni	Unità	14	11%	31	25%	21	15%	37	23%
TOTALE		123	100%	123	100%	143	1	161	1

FORMAZIONE

Sono state svolte circa 6.200 ore di formazione nell'esercizio un incremento in termini assoluti e pro-capite dovuto al recupero della formazione non eseguita durante il periodo COVID

Formazione		2023		2022	
	UM	Ore Totali	Ore pro-capite	Ore Totali	Ore pro-capite
Dirigenti	Unità	-	-	-	-
Quadri	Unità	327	15	184	8
Impiegati	Unità	240	6	160	4
Operai	Unità	5.637	8	4.028	6
TOTALE		6.204	29	4.372	18

Il numero delle ore di cui alla tabella precedente riguarda sostanzialmente la formazione sugli aspetti obbligatori richiesti dalla normativa cogente e solo per una minima parte per ore dedicate all'informazione interna sull'andamento e sui temi di carattere relazionale/aziendale.

VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCES

La società adotta un sistema di valutazione delle performance, in virtù del quale la Direzione del Personale, con il supporto dei Capi Commessa, effettua valutazioni su tutti i Soci due volte all'anno (nei mesi di aprile e novembre). Inoltre, ogni mese, tutti i Soci sono soggetti ad una verifica di mansione e livello per la valutazione di passaggio di livello, come previsto dal CCNL applicabile.

INFORTUNI E MALATTIE

Nel corso del 2023, nonostante l'impegno profuso da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale per il contrasto dei comportamenti idonei a compromettere la sicurezza dei Lavoratori e per l'attività di prevenzione degli incidenti e degli infortuni, si sono verificati complessivamente 26 eventi (25 nell'anno 2022), di cui 10 valutabili come gravi. Non si sono registrati decessi dovuti ad infortuni sul lavoro.

Si sono registrati 2 casi di malattie professionali, in linea con l'esercizio 2023 (numero 3 casi).

SELEZIONE DEI FORNITORI

Coerentemente con il tema materiale "Gestione etica dei fornitori" Aster Coop si pone come obiettivo, per l'esercizio 2024, la rivisitazione delle proprie procedure interne al fine di inserire tra i criteri di valutazione per la selezione iniziale e mantenimento specifici criteri di sostenibilità che i propri fornitori saranno tenuti a rispettare.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

Dal 9 gennaio 1998, la società è certificata sulla base della norma volontaria internazionale UNI EN ISO 9001. Nel 2018 ha adeguato il proprio Sistema di Gestione per la Qualità all'ultima edizione della norma stessa, raggiungendo l'obiettivo non solo di recepire le novità della norma, ma anche di adeguare il proprio Sistema all'evoluzione e allo sviluppo che Aster Coop ha conseguito negli anni, attraverso la revisione di tutte le procedure e i processi aziendali. Il campo applicativo della certificazione ISO 9001 è il seguente: *"Progettazione ed erogazione di servizi logistici integrati per la filiera industriale, alimentare, farmaci e presidi; gestione di magazzini propri e di terzi. Erogazione di servizi di logistica distributiva"*.

Nel 2021 si è svolta l'ultima ricertificazione, il cui esito positivo ha consentito l'estensione della validità del certificato per un ulteriore triennio, con scadenza al 02.12.2024.

In data 16, 17, 22, 23, e 24 novembre 2023 l'ente di certificazione DNV ha effettuato il secondo audit periodico di mantenimento, in cui sono state verificate anche le chiusure delle osservazioni emesse nel 2022. L'audit si è concluso positivamente con l'emissione di 5 osservazioni che saranno verificate in corso di audit 2024.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALLA SICUREZZA

In materia di tutela della salute e sicurezza dei nostri lavoratori, nel corso dell'esercizio 2023 abbiamo mantenuto un elevato livello di attenzione, promuovendo verso tutte le componenti della nostra organizzazione quei valori nei quali da sempre ci riconosciamo e che riteniamo debbano necessariamente rappresentare un elemento di consapevole responsabilità ed attenzione, come patrimonio appartenente a tutti i livelli della nostra Cooperativa, condiviso con le organizzazioni dei nostri committenti e fornitori. L'area Sicurezza-Ambiente si è fatta promotrice di attività ed iniziative per un approccio sempre più consapevole e responsabile alle tematiche della Salute e Sicurezza da parte di tutti i nostri lavoratori; nel 2024 arriverà a compimento l'implementazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, conforme ai requisiti della norma UNI ISO 45001, che nei nostri intendimenti dovrà rappresentare un elemento caratterizzante, per un quotidiano impegno a renderlo sempre più un elemento partecipato e vissuto da parte di tutte le componenti della nostra Cooperativa.

Le principali aree nei confronti delle quali è stata rivolta l'attenzione nel corso del 2023, nell'ambito più esteso di tutte le iniziative rivolte ad una conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08 per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, sono state le seguenti:

- l'aggiornamento periodico della documentazione aziendale afferente la Valutazione dei Rischi per la Sicurezza ;
- l'aggiornamento e redazione di specifiche Istruzioni e Procedure in tema di tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- le attività di formazione in materia di Sicurezza per i nuovi assunti e di aggiornamento per i lavoratori già in forza.
- il mantenimento delle misure di sicurezza previste per il contenimento della diffusione del Covid-19 fino a maggio 2023;

NOTA INFORMATIVA SUGLI EFFETTI DELL'EMERGENZA SANITARIA (COVID- 19).

Dopo oltre un triennio dall'inizio della pandemia, nel corso della prima parte del 2023 abbiamo visto il graduale ritorno a quella tanto agognata normalità che le contingenze di questa gravosa esperienza ci avevano costretti a dimenticare; tale condizione si è poi definitivamente concretizzata quando lo scorso 5 maggio 2023 l'Organizzazione Mondiale per la Sanità ha dichiarato la fine dell'emergenza COVID-19. La convivenza forzata con il fenomeno pandemico ha rivoluzionato le nostre vite, per qualcuno in una forma che ha coinvolto drammaticamente la famiglia o gli affetti, ma nel contempo ci ha reso consapevoli del fatto che l'umanità non può permettersi di sottovalutare segnali come quelli che ad inizio 2020 non sembravano cogliere la dovuta attenzione da parte degli organismi nazionali ed internazionali preposti a vigilare e garantire la tutela della salute dei cittadini dei rispettivi stati e comunità. E' doveroso un ringraziamento al grande senso di responsabilità e collaborazione di tutti i nostri Soci, che hanno saputo adeguarsi ed applicare le misure di prevenzione promosse dal Servizio Prevenzione e Protezione di Aster Coop, unitamente alle politiche messe in atto da parte di tutti coloro che, nei rispettivi ambiti professionali e pubblici, si sono impegnati per contrastare la pandemia.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione. L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi. Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società). Nell'ambito dell'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono indicati nei successivi paragrafi.

RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

L'energia e i materiali di consumo utilizzati nell'attività aziendale hanno subito un sensibile e inaspettato incremento di costo che ha una forte incidenza sui costi aziendali di produzione. L'andamento di tale variabile è dunque rilevante per i risultati aziendali. Per quanto concerne la copertura dei rischi derivanti dalle variazioni delle variabili esogene citate (energia e materie prime), si segnala che le relative fluttuazioni sono regolate dai contratti con i clienti/fornitori, ma forti oscillazioni di tali variabili esogene concentrate in un lasso di tempo breve possono incontrare un limite nella capacità del mercato di assorbire tali variazioni.

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ- RISCHIO DI MERCATO

Il settore in cui opera la nostra cooperativa è soggetto a una forte concorrenza e si concretizza spesso in una forte tensione sui prezzi dei servizi offerti. E' tangibile questo rischio; spesso rappresentato da soggetti che utilizzano il sistema del sub appalto e che quindi delegano le proprie attività ad altri. Questo sistema tende a non responsabilizzare i soggetti titolari dell'appalto, tende a non strutturare la propria organizzazione, tende a delegare a terzi, problematiche importanti, che spesso coinvolgono le persone più bisognose, più fragili e comunque le persone che hanno maggior bisogno di tutela. Questi soggetti utilizzano scorciatoie e soluzioni per abbattere il costo del lavoro anche semplicemente applicando contratti di lavoro estranei all'attività svolta, contratti sottoscritti solitamente da organizzazioni non significative. In questi casi la conseguenza è sfavorevole sia per i lavoratori, che ovviamente ricevono una retribuzione inferiore rispetto a quanto previsto dalla corretta applicazione del CCNL di riferimento, e sia per le imprese che, per i motivi appena citati, invece di essere valutate sulla professionalità e qualità del proprio servizio sono misurate solamente sulla differenza di costo del servizio dipendente nella stragrande maggioranza dei casi dal costo del lavoro.

Il contratto applicato da Aster Coop è il CCNL della Logistica, Trasporto Merci e Spedizioni – Sezione Cooperazione.

RISCHIO DI CREDITO

La Cooperativa Aster Coop ha sviluppato nel corso dell'esercizio 2023 un valore della produzione di oltre 44 milioni di euro (44.813.310), realizzati per oltre l'84% ca. dalle attività svolte nei confronti di grandi clienti per lo più con interessi internazionali. Il resto pari a ca. il 16% del fatturato riguarda l'attività svolta all'interno del Mercato Ortofrutticolo di Udine e l'attività svolta dalla Divisione Madimer nel campo delle spedizioni e collettame dove il frazionamento delle attività è sviluppato con svariati rapporti commerciali. Il rischio di credito si ritiene sia molto contenuto in quanto l'attuale situazione presenta dei fattori molto favorevoli come: - la ridotta dilazione di pagamento delle fatture; - i rapporti commerciali di lunga durata; - clienti leader internazionali; - la tempestività nelle informazioni vista la relazione frontale e l'operatività a stretto contatto con il cliente (molto spesso nella sede di produzione del cliente stesso).

Molto più complessa l'azione di sorveglianza e sollecito dei pagamenti per le attività svolte presso il Mercato Ortofrutticolo e la Divisione Madimer che spesso riguarda anche importi singolarmente modesti. In questo caso abbiamo strutturato un sistema organizzato di controllo quindicinale e di sollecito - quando necessario - per consentire di intervenire tempestivamente. Dove le azioni di sollecito non trovano soluzione vengono attivati percorsi di tutela anche con il coinvolgimento dei legali di fiducia. L'attuale situazione di monitoraggio dei crediti ha consentito di ridurre i casi di incaglio e di mancata riscossione dei crediti e può essere ritenuta soddisfacente.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI – RISCHIO DI LIQUIDITA'

La politica finanziaria dell'Aster Coop Soc. Coop. è quella di una attenta gestione della sua tesoreria che avviene attraverso persone professionalmente preparate e l'implementazione di adeguati strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. E' nostro impegno mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza soprattutto per quei periodi dove l'attenzione deve essere dedicata con maggiore insistenza. Nello specifico ci si riferisce ai profondi cambiamenti impressi dalla recente pandemia oggi superata, dalle conseguenze dell'invasione Russa dell'Ucraina, dalla guerra israeliana palestinese, dalla crisi finanziaria e dall'alto tasso dell'inflazione. Le conseguenze di ciò sono oggi difficilmente e precisamente valorizzabili. L'analisi degli indicatori finanziari, il cui dettaglio si riporta in un apposito paragrafo di questa relazione, esprime una situazione soddisfacente. La cooperativa Aster Coop non utilizza alcun affidamento concesso dagli istituti di credito (anticipo fatture, sbf, scoperto o affidamento di conto corrente) mentre è assegnataria di alcuni mutui chirografari e di un prestito ipotecario utilizzato per l'acquisto e ristrutturazione dell'immobile di Via Oderzo, 7 le cui rate di rimborso sono regolarmente pagate alle scadenze come da specifico piano di ammortamento.

ATTIVITÀ EX D.LGS. 231/01

L'Organismo di Vigilanza, composto dai Sigg.ri: Minardi Dott. Roberto - Presidente dell'organo; Fruttarolo Avv.to Stefano - consulente della Società; Caucig Dott.ssa Simona - responsabile del sistema qualità aziendale, è stato incaricato di vigilare così come previsto dal D.Lgs. 231/2001, sul funzionamento e sull'osservanza del modello organizzativo per la prevenzione dei reati adottato dalla società e di curarne l'aggiornamento. Il Consiglio di gestione, avvalendosi dell'ausilio di legali ed esperti esterni, ha opportunamente attuato una rivisitazione complessiva del modello organizzativo per la prevenzione dei reati al fine di aggiornarlo ai diversi ed importanti interventi normativi che hanno notevolmente ampliato la portata dei contenuti iniziali del D.Lgs. 231/2001, sia rispetto alle rilevanti evoluzioni interpretative e giurisprudenziali, sia rispetto all'evoluzione degli assetti organizzativi avvenuti in Aster Coop. L'attività risulta regolare.

PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Alla luce dell'entrata in vigore del Regolamento europeo sulla Privacy del 27 aprile 2016 n. 2016/679, Aster Coop ha inteso adeguarsi alla nuova disciplina adottando misure strutturali e organizzative volte ad assicurare il rispetto del Regolamento e garantire così la corretta raccolta dei dati personali e un adeguato livello di sicurezza rispetto al rischio di trattamenti illeciti. Tali finalità hanno necessariamente richiesto la rielaborazione, integrazione e in taluni casi la sostituzione della documentazione in precedenza adottata da Aster coop nel rispetto della normativa stabilita dal D.Lgs. 196/2003. Il nuovo approccio adottato è infatti rispettoso del principio di accountability ovvero di responsabilizzazione dei Titolari e dei Responsabili del trattamento che "impone l'adozione di comportamenti proattivi e tali da dimostrare la concreta adozione di

misure finalizzate ad assicurare l'applicazione del Regolamento". La stessa disciplina, peraltro, individua i criteri fondamentali per garantire il rispetto della normativa e più specificatamente la così detta *data protection by design e by default* ovvero l'adozione - in modo predefinito e costantemente aggiornato - di misure tecniche ed organizzative adeguate a proteggere i dati personali da trattamenti illeciti, oltre all'introduzione di nuove linee guida affinché vengano raccolti dati personali nella misura necessaria e sufficiente alle finalità previste dall'azienda e per il tempo necessario. L'approccio scelto da Aster coop per adeguarsi al regolamento ha inoltre implicato un processo di analisi della propria struttura organizzativa, in modo da individuare la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, nonché la probabilità e la gravità dei rischi per le libertà e i diritti degli interessati. Alla luce di tale analisi si sono adottate le misure tecniche e organizzative adeguate adattate a mitigare tali rischi. Tutta la documentazione relativa al trattamento dei dati personali è soggetta a revisione annuale.

CYBER RISK – SICUREZZA INFORMATICA (ICT)

Nell'esercizio 2023 è proseguito il percorso di consolidamento della sicurezza informatica con l'implementazione di specifici controlli sulle potenziali fonti di rischio aziendali come la ricezione di email e l'accesso dall'esterno alla rete aziendale e ai server interni. Sono state effettuate azioni di sensibilizzazione degli utenti nei confronti dei rischi informatici tenendo anche in considerazione il ricorso allo smart working ovvero all'accesso in remoto ai dati aziendali. Nel corso dell'esercizio 2023 è continuata l'attività strategica di smaterializzazione di archivi e server, trasferendo i dati su piattaforme cloud esternalizzate in una scelta di transizione digitale sempre più conclamata.

IL RISCHIO REPUTAZIONALE

L'Aster Coop fonda le sue radici nel lontano 1976. Pertanto, 48 anni fa ed esattamente il 31.03.1976 si costituiva la Cooperativa Facchini Mercato Ortofrutticolo di Udine e nel 1988 a seguito dell'unificazione con la Cooperativa Ausiliaria assumeva l'attuale denominazione. Il patrimonio reputazionale costruito in tutti questi anni è certamente un valore importante misurato costantemente dal grado di fiducia che i nostri clienti, i nostri fornitori e coloro che collaborano con Aster Coop ci riconoscono. I rischi derivanti da possibili disallineamenti in termini di sicurezza, privacy, qualità del servizio, governance aziendale, patrimonio aziendale, perdite finanziarie sono indirettamente monitorati dall'insieme di procedure, norme e regolamenti di cui la cooperativa si è dotata ed è rispettosa, specifiche caratteristiche che ritroviamo nella Carta Valori nel Codice Etico aziendale.

CONTROVERSIE PENDENTI

Si tratta di una sola controversia, ultima residua derivante dalla notifica alla società di un Processo Verbale di Constatazione (PVC) redatto dall'Agenzia delle Entrate in cui venivano formulati tre diversi rilievi, tutti riconducibili ad uno stesso presupposto fattuale, costituito dall'apparente inesistenza di un credito d'imposta derivante da un progetto di ricerca e sviluppo (R&S) affidato dalla Aster Coop Soc. Coop. all'Organismo di Ricerca Eidon Lab S.c. a r.l. di Padova nell'esercizio 2012. Due dei tre diversi rilievi sono già stati definiti e hanno avuto le loro manifestazioni economiche nell'esercizio 2021 (uno tramite la procedura di ravvedimento operoso e l'altro con la proposta di una istanza di accertamento con adesione dove poi si è raggiunto un accordo con l'Agenzia delle Entrate). Per quanto attiene al terzo rilievo (attinente alla sola detraibilità dell'Iva sulla fattura ricevuta dall'Organismo di Ricerca Eidon Lab S.c. a r.l. di Padova) non si è raggiunto alcun accordo con l'Agenzia delle Entrate e pertanto l'atto è stato impugnato avanti la Commissione tributaria provinciale di Udine con ricorso notificato in data 28 aprile 2022 (in considerazione di ciò, il Consiglio di Gestione aveva già costituito nell'esercizio 2021 un fondo rischi per imposte di esercizi precedenti dell'importo di euro 24.000). Tale ricorso è stato in gran parte accolto dalla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Udine, che con sentenza n. 280/2022 ha limitato l'indetraibilità dell'Iva solo a una minima parte dell'importo richiesto (€ 9.009,00 invece di € 54.096,00). A tale sentenza la Direzione Provinciale di Udine dell'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso in appello alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Friuli Venezia Giulia notificando l'atto di impugnazione in data 9 maggio 2024 al difensore Avv. Bruno Simeoni, che sta predisponendo le controdeduzioni da depositare in appello. Nel merito della controversia, Aster Coop Soc. Coop. è assistita dall'Avv. Bruno Simeoni dello Studio Legale Simeoni/Nussi/De Monte di Udine e dall'Avv. Guglielmo Pelizzo dello Studio Legale Pelizzo di Cividale del Friuli (Ud).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2024, la nostra cooperativa ha ricevuto numerosi contatti da potenziali clienti attratti dai nostri servizi. Questo è un segnale importante che evidenzia il valore intrinseco di Aster Coop e le sue concrete possibilità di crescita. Notiamo anche una crescente necessità del mercato di trovare operatori altamente qualificati, capaci di garantire la continuità aziendale delle loro imprese. Inoltre, alcuni dei nostri clienti ci hanno recentemente coinvolto nei loro progetti di sviluppo e crescita aziendale, richiedendo la nostra collaborazione già a partire dall'esercizio in corso. Un esempio significativo è l'avvio di una nuova attività con un importante cliente, che ha deciso di affidarsi a noi per supportare il loro processo di espansione.

Gli obiettivi strategici e di sviluppo della Aster Coop per il triennio 2023-2025 riprendono le linee guida definite dall'attuale Consiglio di Gestione. L'organizzazione, dopo aver implementato l'area commerciale, l'area acquisti e comunicazione e l'area tecnica, è ora completamente operativa e promotrice dello sviluppo dimensionale e qualitativo dei servizi aziendali anche in settori diversi da quelli già esplorati.

Sono state avviate e nel 2024 saranno completate diverse iniziative chiave: la certificazione delle procedure di sicurezza ISO 45001, la certificazione per la parità di genere UNI Pdr 125:2022, il percorso per la certificazione del bilancio di sostenibilità, l'aggiornamento delle norme sulla Privacy aziendale e l'adeguamento alla nuova disciplina del Whistleblowing ovvero a quell'insieme di norme che tutelano chi denuncia le irregolarità sui luoghi di lavoro.

Abbiamo costituito l'Academy aziendale di Aster Coop. Rappresenta uno degli elementi strategici più importanti per la nostra cooperativa. Questo progetto nasce con l'obiettivo primario di coinvolgere attivamente i Soci Lavoratori, promuovendo percorsi di crescita professionale e personale che siano in grado di influire positivamente sullo sviluppo complessivo dell'azienda. La Academy si pone come un punto di riferimento per la formazione continua, offrendo programmi educativi e di sviluppo mirati a potenziare le competenze tecniche e manageriali dei nostri Soci Lavoratori. L'obiettivo è di creare un ambiente in cui ogni individuo possa esprimere al meglio il proprio potenziale, contribuendo così alla crescita sostenibile e competitiva della cooperativa. Ci impegniamo per individuare percorsi di crescita professionale per sviluppare le competenze tecniche, le competenze manageriali, l'Innovazione e la tecnologia. Ma non solo, l'obiettivo riguarda anche la crescita personale per il benessere dei Soci Lavoratori riservando incontri per sviluppare il miglioramento delle capacità comunicative, della gestione del tempo, e della risoluzione dei conflitti, non ultimo per curare il proprio benessere mentale e fisico. Il coinvolgimento attivo dei Soci Lavoratori nei percorsi formativi non solo arricchisce il loro bagaglio personale e professionale, ma ha anche un impatto diretto sullo sviluppo aziendale. In questo modo avremo una squadra più preparata e più motivata, in grado di migliorare l'efficienza operativa e la qualità del servizio offerto ai nostri clienti, di stimolare idee innovative e soluzioni creative che possono tradursi in vantaggi competitivi per l'azienda ed anche per fidelizzare gli stessi Soci, riducendo il turnover e contemporaneamente aumentando la soddisfazione e l'engagement di tutti i Soci Lavoratori. La Academy aziendale non è solo un'iniziativa a breve termine, ma un progetto continuativo che evolve con le esigenze del mercato e della nostra organizzazione. In conclusione, la costituzione della Academy aziendale di Aster Coop è un investimento strategico fondamentale che riflette il nostro impegno nel valorizzare le persone e nel costruire una cultura aziendale orientata alla crescita, all'innovazione e al benessere condiviso.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei primi quattro mesi del 2024, l'economia europea ha mostrato segni di crescita modesta ma stabile, nonostante le sfide persistenti legate all'inflazione e alle tensioni geopolitiche.

Per quanto attiene alla crescita economica e all'inflazione, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha previsto una crescita moderata del PIL per l'area euro, con un tasso di crescita stimato al 3,0% per il 2024. Tuttavia, l'inflazione rimane una preoccupazione significativa, sebbene sia in calo rispetto al 2023.

L'inflazione complessiva è scesa dal 8,7% nel 2022 al 7,0% nel 2023 e si prevede che continui a diminuire lentamente nel 2024, ma i prezzi di fondo rimangono elevati. Nel merito delle politiche ambientali e degli investimenti, l'Unione Europea ha continuato a implementare il Green Deal, con iniziative volte a migliorare la sostenibilità economica e ambientale tendenti a ridurre le emissioni di carbonio e a incentivare l'industria verso una produzione più ecologica.

Il mercato del lavoro nell'Unione Europea ha mostrato segni di tenuta con tassi di disoccupazione relativamente bassi. L'andamento finanziario è stato interessato dall'aumento dei tassi di interesse da parte delle banche centrali incremento che aveva l'obiettivo di combattere l'inflazione ma ha creato pressioni sui

settori finanziari, aumentando i timori di vulnerabilità e potenziali crisi bancarie. Le tensioni geopolitiche, specialmente in relazione alla guerra in Ucraina, più recentemente alla guerra israeliana – palestinese, alle aggressioni nel canale di Suez ad opera dei pirati/guerriglieri Houthi, continuano a influenzare negativamente l'economia europea. Le sanzioni contro la Russia e le interruzioni nelle forniture energetiche hanno spinto l'Unione Europea a cercare alternative per garantire la sicurezza energetica a lungo termine. In sintesi, mentre l'economia europea affronta diverse sfide, compresi l'inflazione persistente e le tensioni geopolitiche, l'Unione Europea continua a fare progressi verso la stabilità e la crescita sostenibile, sostenuta da politiche ambientali ambiziose e riforme economiche.

L'economia italiana, nei primi quattro mesi del 2024, ha mostrato segni di debolezza. Il PIL è cresciuto solo modestamente, in gran parte a causa del rallentamento del settore manifatturiero, compensato parzialmente dalla ripresa dei servizi. I consumi hanno recuperato solo in parte rispetto alla fine del 2023, mentre gli investimenti privati hanno registrato un lieve incremento grazie all'autofinanziamento delle imprese. L'inflazione ha continuato a diminuire, con l'inflazione di fondo che ha visto un ulteriore rallentamento, specialmente nei prezzi dei beni, mentre i prezzi dei servizi sono calati meno rapidamente. La domanda di credito è rimasta debole a causa dei costi elevati del credito e della percezione del rischio da parte delle banche, mantenendo rigidi i criteri di offerta. Il mercato del lavoro ha mantenuto tassi di occupazione elevati con una crescita continua dei contratti a tempo indeterminato.

Tuttavia, la fiducia delle imprese è rimasta bassa, con aspettative di stabilità o peggioramento per l'anno in corso. In Lombardia, uno dei principali motori economici del paese, si prevede una crescita del PIL dello 0,6% per il 2024, con il mercato del lavoro che continua a espandersi leggermente. In sintesi, l'economia italiana nei primi mesi del 2024 si trova in una fase di stagnazione, con una crescita modesta e una domanda interna ancora fragile, nonostante alcuni segnali positivi dal mercato del lavoro e dal settore dei servizi.

L'attività della Aster Coop nei primi mesi dell'esercizio 2024, in un contesto economico come sopra evidenziato, è stata interessata da una forte diminuzione del fatturato nel comparto industriale mentre diversamente il settore alimentare ha mantenuto un andamento moderatamente in incremento. La divisione Madimer sconta sia ritardi nelle attività dei clienti sia in altri casi una significativa contrazione delle attività dei nostri clienti.

L'aspettativa è che nel secondo semestre del 2024 le attività dei nostri clienti possano recuperare i ritardi di volumi di fatturato accusati nei primi mesi di questo esercizio.

In un contesto di diminuzione delle attività dei nostri clienti e conseguentemente della nostra attività, il miglioramento dell'efficienza operativa risulta difficile da raggiungere.

Le azioni che il Consiglio di Gestione ha richiesto a tutta la struttura aziendale (recentemente potenziata) si sono concentrate nel ricercare soluzioni di efficientamento delle attività, di rivisitazione dei processi aziendali, la promozione di confronti costruttivi con tutti gli stakeholders aziendali (siano essi clienti, fornitori, consulenti, ...) coinvolgendo costantemente tutta la direzione aziendale, la struttura operativa e tutti i soci lavoratori per lavorare insieme (squadra) e proattivamente stimolando continuamente soluzioni alternative, innovative, resilienti ed efficienti.

I risultati del primo quadrimestre dell'esercizio 2024 risultano appesantiti dalla difficile situazione economica europea e italiana che ha coinvolto anche i nostri clienti e conseguentemente anche Aster Coop. Dal mese di aprile 2024, sono stati inoltre corrisposti gli istituti di vacanza contrattuale ICE (contratto CCNL scaduto a marzo 2024) e retroattivamente da gennaio 2024 è stata applicata la contribuzione CIGS anche per il settore cooperativo.

Questi costi non erano conosciuti in sede di preventivazione dell'esercizio 2024 e pertanto il risultato gestionale dei primi mesi del 2024 risulta al di sotto delle aspettative (se ci riferiamo al budget).

Per tale motivo la Direzione Aziendale ha avviato con tempestività tutte quelle necessarie azioni che, in prospettiva e stima porteranno - nei prossimi mesi - ad un miglioramento della marginalità economica e a un consolidamento dell'andamento generale con la prospettiva di realizzare nell'esercizio 2024 un risultato di concreto equilibrio.

DILAZIONE DEI TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Il Consiglio di Gestione, constatato al riguardo che, l'articolo 34 dello Statuto Sociale della Aster Coop, prevede la facoltà di convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio anche oltre i normali 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio e cioè entro il giorno 28 giugno 2024 (180 giorni dalla chiusura dell'esercizio), ed in evidenza:

- della necessità di dover vagliare attentamente i criteri valutativi da adottare per la stesura definitiva del bilancio dell'esercizio da chiudere al 31.12.2023;
- delle difficoltà connesse alla strutturazione completa del piano di riorganizzazione aziendale che conseguentemente ha interessato la struttura amministrativa e contabile con difficoltà nel procedere alla corretta valutazione delle partecipazioni in altre società di cui non si dispone ancora dei bilanci approvati;
- che Aster Coop ha adottato il sistema di gestione dualistico ed è ormai prassi consolidata da parte del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza di riservare l'approvazione del bilancio all'assemblea dei Soci;
- che è in corso una fase di analisi e verifica volta a portare un aggiornamento dello statuto sociale anche per recepire tutte le intervenute novità normative;

all'unanimità, col consenso del Presidente del Consiglio di Sorveglianza e del Revisore Legale, ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni per convocare i Soci in assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023, così come anche previsto e concesso dall'articolo 2364 Codice Civile.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Consiglio di Gestione, nell'invitarvi ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e la Relazione sulla gestione, Vi propone la copertura della perdita d'esercizio di euro 30.475,99 utilizzando le riserve precedentemente accantonate e più precisamente utilizzando la voce "A VI altre riserve distintamente indicate" del patrimonio netto per l'importo di euro 30.475,99.

Pertanto, il patrimonio netto dal primo gennaio 2024 risulterà composto come di seguito:

A Patrimonio netto a nuovo	7.333.060
A I Capitale	4.058.604
A IV Riserva legale	628.050
A VI Altre riserve distintamente indicate	2.562.671
A VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	83.735

Ai fini dell'utilizzo delle agevolazioni fiscali, previste dall'art. 12 della Legge 16 dicembre 1977 n. 904, si precisa che le riserve della nostra cooperativa sono indivisibili e irripartibili fra i soci sia durante la vita della società sia all'atto del suo scioglimento.

Udine, il 20 maggio 2024

Per il Consiglio di Gestione
Il Presidente
Claudio Macorig